

## Rassegna stampa dal 21 al 27 ottobre 2023

21/10/2023 TorinOggi

23/10/23, 09:13

A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini" - Torino Oggi

### A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini"



Terminati i lavori in via Trento. L'assessore alla Viabilità: "Soddisfatte le richieste dei residenti, così abbiamo recuperato anche 8 parcheggi"



A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini"



E' stato un lungo percorso, iniziato già lo scorso anno, ma alla fine dopo una non semplice trattativa con GTT, il Comune di Nichelino è riuscito a far spostare il **capolinea del 35** in via Trento 3.

#### Decisive le segnalazioni dei cittadini

*"Abbiamo realizzato una modifica al marciapiede, rifacendolo e nel contempo abbiamo realizzato anche lo spostamento delle fermate del 35 e del **14 da via Trento 11 a via Trento 3**",* ha spiegato l'assessore alla Viabilità **Francesco Di Lorenzo**. Una operazione che ha permesso anche di recuperare 8 parcheggi per le auto e *"di soddisfare le richieste dei cittadini della zona"*, come ha sottolineato ancora l'assessore.

#### Di Lorenzo: "Un lavoro di squadra"

*"E' stato merito dei residenti del complesso di via Trento se si è concretizzata la novità: grazie per la segnalazione e la pazienza dimostrata nell'attendere che il lavoro si concretizzasse"*, ha concluso Di Lorenzo, sottolineando il valore del lavoro di squadra realizzato con la vice sindaca **Carmen Bonino** e l'assessora ai Lavori Pubblici **Giorgia Ruggiero**.

23/10/23, 09:14

Nichelino 'colora' i giardini Giosa lanciando il progetto di Parco Giochi Diffuso - Torino Oggi

## Nichelino 'colora' i giardini Giosa lanciando il progetto di Parco Giochi Diffuso



Le linee colorate si fondono con l'ambiente urbano e ogni gioco è dotato di un QR code con spiegazioni dettagliate ed è promosso sull'app Tabui



Un tuffo nel futuro riscoprendo i giochi del passato, quelli che ben ricordano coloro che hanno i capelli bianchi o hanno superato i 50. A Nichelino si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione del progetto *Parco Giochi Diffuso* immaginato insieme a Circowow.

### Il ritorno del gioco di strada

Adesso ai giardini Giosa prende vita un parco giochi che nasce dal gioco tradizionale di strada declinato in stile contemporaneo, senza installazioni ingombranti ma attraverso linee colorate che si fondono con l'ambiente urbano.

*"Siamo molto orgogliosi del progetto, anche perché la sua particolarità, oltre a riscoprire i cosiddetti giochi di una volta, è quella di essere stato sviluppato in sinergia con la cittadinanza e con le associazioni locali, AltroDomani Onlus e Il raggio di sole, attive nel campo dell'inclusività e coinvolte nella coprogettazione delle aree"*, ha detto l'assessore Fiodor Verzola.

### App e nuove tecnologie

Ma non si parla solo al passato perché si guarda alle nuove tecnologie: ogni gioco, infatti, ha un QR-code di video spiegazione e, inoltre, il progetto verrà inserito in un piano di comunicazione territoriale attraverso il supporto di una delle app dedicate al turismo più importanti d'Italia: Tabui.

*"Con questa iniziativa continua il progetto di riqualificazione urbana di Nichelino attraverso l'arte urbana e tramite il ritorno al gioco di una volta che unisce grandi e piccini"*, ha concluso Verzola, sottolineando l'importanza del ritorno del gioco all'aria aperta.

### Il gusto di stare all'aria aperta

*"Si tratta del secondo Parco Giochi Diffuso della città"*, ha fatto notare il sindaco Giampiero Tolardo, ricordando quello di piazza Dalla Chiesa inaugurato nel periodo del Covid. *"Uno spazio che unisce le generazioni, offrendo gioia e divertimento all'aria aperta per tutta la nostra comunità"*. Per non dimenticare il passato guardando al futuro.

## NICHELINO – In biblioteca si parla di vicinanza tra Regno Unito e Piemonte



Lunedì 23 ottobre alle 18.00 presso la Biblioteca G. Arpino di Nichelino, **ANDREA RAIMONDI** presenta il libro: **"Piemontesi di Britannia"**. L'evento è organizzato in collaborazione con UNITre Nichelino. L'autore mette in risalto le "relazioni speciali" che nel tempo hanno avvicinato il Regno Unito alla regione Piemonte e ai suoi abitanti.

23/10/23, 09:15

Verso il nuovo regolamento dei Comitati di Quartiere

ACCADE



I Comitati di Quartiere di Nichelino sono a una svolta. A inizio 2024 si svolgeranno le elezioni con nuove norme.

«I comitati devono passare al Terzo Settore – spiega l'assessore alla Rete dei Quartieri Giorgia Ruggiero – ed entro fine anno parte il nuovo regolamento, che è in fase di elaborazione, in quanto il vigente non è più adatto alle nuove esigenze. La chiamata alle urne è prevista tra fine gennaio e inizio febbraio». E continua: «Il Comune ha concesso ai direttivi una proroga di un anno, perché potessero raggiungere gli obiettivi prefissati considerato anche il periodo di chiusura causato dal Covid. Nel frattempo stiamo promuovendo incontri nei singoli quartieri e con vari esperti, ad esempio con l'organizzazione di volontariato VolTo per capire come si stanno muovendo le associazioni. I quartieri sono la parte bella della città. La loro attività è preziosa perché amano dove il Comune non può arrivare».

I centri d'incontro di quartiere sono un punto di riferimento importante per i cittadini, innanzitutto come punti di aggregazione. «In passato erano solo luoghi deputati al gioco alle carte, adesso si fanno molte attività rivolte a tutte le fasce d'età – spiega Laura Santospirito, presidente della Consulta – Ad esempio al quartiere Castello, dove ci sono molti bambini, c'è l'aiuto-compiti, al Boschetto è stata fatta una raccolta di capelli a favore delle pazienti oncologiche, al Kennedy si organizzano corsi di yoga».

Nei quartieri si veicolano informazioni utili, ad esempio attraverso gli incontri pubblici con i medici di base e gli specialisti per le patologie della terza età oppure quelli organizzati in collaborazione con la Tenenza dei Carabinieri su come difendersi dalle truffe.

Da maggio è partita anche l'iniziativa del Vigile di Quartiere con l'Ufficio Mobile dei vigili urbani che si sposta a rotazione nei centri di quartiere a raccogliere segnalazioni. «La maggior parte riguarda i rifiuti o problemi stradali. Entro novembre riprenderemo il giro», spiega Ruggiero.

In questo quadro complesso si distingue la situazione particolare del comitato di quartiere Sangone Crociera, unico dei sette comitati di quartiere di Nichelino ad essere commissariato.

«Sono stato presidente fino a giugno 2022 - spiega dal direttivo uscente Gianluca Caputo - poi mi sono dovuto dimettere perché nel direttivo eravamo divisi in due schieramenti di pari forze. Ho fatto ancora la festa del quartiere e poi mi sono ritirato. A febbraio 2023 dovevano esserci le elezioni, poi rimandate al 2024. Dopo le mie dimissioni sono stati eletti un nuovo direttivo e un nuovo presidente, il quale ha dovuto lasciare la carica per motivi di salute».

Qui Caputo entra nello specifico: «Il direttivo di regola è composto da nove membri più cinque consiglieri. A un certo punto siamo rimasti in quattro e per statuto il comitato doveva andare a elezioni. Invece il Comune ad aprile lo ha commissariato e ha affidato l'incarico a Laura Santospirito». Una decisione su cui Caputo non si è trovato d'accordo. «Si sarebbe dovuto andare ad elezioni. Quest'anno a giugno il quartiere non ha fatto la festa, non c'era l'organizzazione, tutto è affidato al bar – lamenta lui – la gestione del verde è a cura di un ragazzo seguito dall'Asl, che percepisce una borsa lavoro, ma per poter lavorare deve essere seguito da un tutor; ora questa attività è sospesa».

Giorgia Ruggiero, assessore alla Rete dei quartieri, pone la questione su un piano istituzionale: «Per tutelare le persone si è scelto di commissariare il comitato, che non poteva andare a elezioni sei mesi prima degli altri». Precisa: «Lo Statuto dice che sotto un certo numero di componenti si vada a elezioni, ma non specifica quando».

Rispetto all'attività del quartiere Laura Santospirito, in carica ad interim risponde: «La festa non c'è stata, perché il quartiere ha ospitato a settembre il Palio che viene fatto a rotazione ogni anno in un quartiere diverso. È stato un successo, grazie anche alla collaborazione degli altri quartieri e dei ragazzi del Summer Village. Chi del direttivo uscente è rimasto continua a lavorare come volontario, chi sceglie di fare questo percorso lo fa per tutto il quartiere». E conclude: «Riguardo alla borsa lavoro, stiamo continuando a seguire l'attività con l'Asl proprio per non fare perdere al giovane questa opportunità».

24/10/23, 09:47

L'associazione gli Amici del Cammello lancia la prima edizione del concorso letterario "Città di Nichelino" - Torino Oggi

## L'associazione gli Amici del Cammello lancia la prima edizione del concorso letterario "Città di Nichelino"



C'è tempo fino al 31 di dicembre per inviare la propria poesia. Ecco come fare



L'associazione gli Amici del Cammello lancia il concorso letterario Città di Nichelino



Mutuando una celebre espressione di Mike Bongiorno, il re dei presentatori della tv, gli Amici del Cammello non lasciano ma raddoppiano. Dopo [cinque edizioni del Concorso letterario "Il Cammello racconta"](#) (in attesa che nei prossimi mesi venga bandita la nuova edizione), il Circolo della Poesia "Di Verso...In Verso" dell'Associazione lancia la [prima edizione del concorso nazionale di poesia "Città di Nichelino"](#).

### Come partecipare

L'evento è organizzato con il patrocinio e il contributo del Comune. Il concorso è a tema libero e aperto a tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni. C'è tempo fino al 31 di dicembre per inviare la propria poesia in modalità cartacea all'indirizzo "Concorso Nazionale di Poesia Città di Nichelino" Segreteria Concorso c/o Calamera Tiziana, via Torricelli 17, 10042 Nichelino oppure online alla mail: [concorsonazpoesianichelino@gmail.com](mailto:concorsonazpoesianichelino@gmail.com).

Per la partecipazione è richiesto un contributo per spese di segreteria di 10 euro. Facile prevedere un gran numero di appassionati che manderanno la loro poesia.

## NICHELINO – Riprendono tutte le attività sportive del territorio



Come ogni anno, riprendono le molte attività sportive sul territorio di Nichelino presso le palestre scolastiche e gli impianti sportivi comunali. Un'offerta ricca di opportunità per bambini, giovani e adulti, curata dall'Amministrazione comunale e dalle numerose associazioni attive sul territorio.

Dal basket al nuoto, dal volley al pilates, dalla danza alla boxe, proposte per tutti i gusti e tutti i livelli di preparazione atletica, dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 23.30. Sul sito del comune è possibile consultare l'offerta e le modalità d'iscrizione alle varie attività.

La ciclovia era comparsa sul marciapiede davanti ai portoni delle case scatenando le proteste  
Una metà ora sarà destinata ai pedoni e l'altra alle bici. Ma verrà realizzata anche sull'altro lato opposto

# Nichelino non ci ripensa La pista ciclabile raddoppia

## IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**R**imarrà uno spazio per i pedoni e uno (separato) per le bici, ma nella parte opposta della strada verrà inserita un'altra pista destinata alle due ruote, con direzione inversa. Cambierà la pista ciclopedinale di via Del Pascolo a Nichelino, che nella sua prima posa ha mangiato completamente lo spazio pedonale che esiste di fronte ad ogni palazzo. Le persone, uscendo dal proprio cancelletto, un bel mattino non hanno più messo i piedi su un normalissimo marciapiede, ma su una pista promiscua che il Comune aveva disegnato seguendo un progetto di qualche anno prima.

**Residenti allibiti**  
**“Gli spazi dei pedoni devono rimanere tali senza correre pericoli”**

In pratica prima di attraversare la strada, le persone ancora oggi devono fare attenzione alle due ruote a pedali (o monopattini) che possono arrivare da destra e sinistra all'uscita del proprio condominio. Due donne sono state anche colpiti da ciclisti in transito, per fortuna senza conseguenze.

La trasformazione del marciapiede in pista mista bici-pedoni prende tutto il tratto della via, fino allo slargo vicino al parco di via XXV Aprile. Dopo la novità, i residenti sono andati su tutte le furie e hanno chiesto un urgente sopralluogo all'amministrazione comunale.



La ciclabile della discordia in via Del Pascolo a Nichelino FOTO RAMBALDI

le. L'assessore alla viabilità, Francesco Di Lorenzo e il sindaco Giampiero Tolardo sono andati a controllare e - ovviamente - non potevano non essere d'accordo con chi non capiva con quale logica fosse stato fatto un lavoro simile. Il progetto risale al precedente mandato amministrativo di Tolardo ed è stato completato un paio di settimane fa. Parliamo di una striscia d'asfalto ristretta, non larga a sufficienza per avere le adatte distanze di sicurezza. «Pensiamo che la soluzione migliore sia quella di lasciare nell'attuale lato della strada dove insiste la pista promiscua

una metà dedicata alle bici e una riservata ai pedoni - spiega Di Lorenzo -, in modo che ognuno abbia il suo spazio, separato. Nella parte opposta di via Del Pascolo, invece, l'idea è realizzare un'altra pista ciclabile, sulla carreggiata e quindi con sede propria, con direzione opposta a quella che rimarrà più vicina ai palazzi». Insomma, non verrà occupato altro spazio pedonale di ripiego alla ciclabile oggi esistente.

La soluzione è stata anche ipotizzata ai residenti nel giornale sopralluogo, ma non tutti sono favorevoli: «Gli spazi dei pedoni devono rimanere

## Su La Stampa

**La pista ciclabile spunta sul marciapiede sotto casa**



La notizia della pista ciclabile comparsa a Nichelino sul marciapiede proprio di fronte ai portoni delle abitazioni era stata pubblicata su La Stampa l'11 ottobre. I residenti, non senza argomentazioni inattaccabili, avevano sollevato le perplessità.

tali. Chi controlla se una bici invade la parte dedicata ai passanti e magari mette a rischio qualcuno? Togliere altro spazio per fare una seconda pista ciclabile, dalla parte opposta della strada, rischia di compromettere ancora di più la viabilità». Di Lorenzo però rimarca una questione più generale: «Avvieremo un controllo su tutto il territorio per capire se esistono altre criticità legate alle ciclovie ed eventualmente porvi rimedio. La mobilità sostenibile è un dovere del futuro, ma deve essere fatta in sicurezza». —

# OSPEDALE UNICO ASL TO 5

## Finanziamenti insufficienti

■ Un nuovo inciampo sul percorso per la realizzazione dell'ospedale unico dell'ASL TO5 rischia di ritardare ulteriormente, se non cancellare del tutto questo progetto. Dalle ultime analisi, infatti, viene fuori che i 240 milioni di euro di spesa preventivati non sarebbero sufficienti: ne occorrerebbe aggiungere per lo meno altri 140. Sono da considerare infatti ulteriori costi aggiuntivi poiché l'area è considerata parzialmente esondabile e con livelli acustici non idonei; e la viabilità di accesso alla struttura è complessa da realizzare: sarà necessario abbattere il casello della tangenziale di Vaddò, che complica l'accesso all'ospedale.

In merito, il consigliere regionale PD di Nichelino afferma: «Abbiamo sempre avuto ragione. L'aumento dei costi era già prevedibile nei documenti regionali: il rischio esondazio-

ne era il dato principale per il cambio di localizzazione da Vaddò a Cambiano. Ma Cirio e Icardi lo hanno attuato ugualmente». Aspre le parole di Diego Sarno, che avrebbe di gran lunga preferito che l'ospedale venisse in zona Vaddò, al confine tra Moncalieri e Trofarello: «Chiederemo che la Giunta incarichi un nuovo commissario per gestire il caso escludendo Icardi da questa faccenda una volta per tutte», ha aggiunto ancora Sarno, che ha concluso: «Abbiamo portato avanti battaglie inascoltate per quattro lunghi anni. Ma la verità viene sempre a galla, ed è quella che abbiamo sempre affermato e difeso. La faccenda rischia di porre definitivamente una pietra tombale sull'ospedale unico dell'Asl To5 in zona Torino-Sud, e tutto per colpa di una errata programmazione dell'edilizia sanitaria. Questa irresponsabilità non verrà perdonata!»

# Nichelino Edilizia sociale, qualcosa si muove ma è emergenza abitativa

In via Cacciatori si procederà con risanamento e messa in sicurezza

**NICHELINO** Qualcosa si muove nelle palazzine ATC di via Cacciatori 21, interni 5, 7, 9 e 11. Il distacco delle strutture architettoniche è a livello preoccupanti, con rischi concreti per l'incolumità delle persone, ma dopo il sopralluogo dei tecnici insieme al presidente dell'Agenzia per la Casa, Emilio Bolla, e il sindaco Giampiero Tolardo, sembra essere stata trovata una via per il risanamento e la manutenzione delle parti più compromesse. Se sulle parti comuni sarà possibile dar corso agli interventi strettamente necessari per la messa in sicurezza, qualche speranza arriva dal fondo Ex Gescal: «*Creata per la costruzione di case da assegnare ai lavoratori, sono stati sbloccati dopo un'attesa di oltre vent'anni*», spiega l'assessore Paola Rasetto. «*Dovrebbero essere impiegati nel miglioramento qualitativo, con una particolare attenzione all'ambiente e all'efficientamento energetico. Nella prima tranche verranno impiegati nella ristrutturazione dei singoli alloggi, ma in prospettiva potrebbero alimentare un fondo dedicato, ad esempio, ai tanti infissi che definirei deteriorati e*».



Il degrado nella palazzina di via Cacciatori.

davvero un eufemismo». Al problema della sicurezza, il segretario di Rifondazione Comunista Gianni Destefano ricorda come si affianchi quella delle «bollette pazzie», che hanno costretto molte famiglie a bloccare i pagamenti delle fatturazioni. «*Questione di cui si è interessato anche il sindacato degli inquilini. Sulla: il loro legale ha preso atto della mancanza di una contabilizzazione dettagliata dei consumi sia per singola unità abitativa che a livello collettivo*». Una questione della quale sarà sicuramente interessato l'amministratore che prenderà il posto del dimissionario D'Ambrìo; ad occuparsi della nomina sarà l'assemblea dei proprietari, composta da soli 7 privati (gran parte degli appartamenti risultano infatti intestati ad ATC).

**NICHELINO** Una delegazione composta dal sindaco Stefano Boccardo, dall'assessore Giovanni Di Tommaso, da Carlo e Paola Vanzetti e da Pierre Monkam - vicepresidente dell'Onlus Movimento Sviluppo e Pace - da giovedì 19 a martedì 24 è stata nella Repubblica di Capo Verde, a Santa Cruz presso il borgo di Ponta Salto. «Il motivo - spiegano Boccardo e Monkam - è legato ad un doppio elemento: il gemellaggio che esiste ormai da anni tra le due comunità e la concretizzazione di un progetto di cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Piemonte attraverso un bando, finalizzato a creare una rete

**É EMERGENZA ABITATIVA** Del circa 900 alloggi di edilizia sociale in città, 75 risultano al momento sfitti. Diversi i motivi: da poco riconosciuti ad Atc, in attesa di nuove assegnazioni, di verifica o di esecuzione di interventi di bonifica, inseriti in programmi di ristrutturazione o in attesa di interventi di riqualificazione. Altri sono nel piano vendite o in carico all'Ufficio legale. Non esattamente una situazione ottimale, che genera «un'autentica emergenza abitativa», afferma Rasetto. «*per le assegnazioni abbiamo una lista di almeno 100 nuclei, e ogni anno abbiamo meno alloggi*». Una carenza che «*Nichelino e non solo - sottolinea Bolla - affonda le sue radici in una carenza di investimenti, nella scarsità di nuove costruzioni, nell'aumento della domanda, condizionata dalla crisi economica e dall'arrivo di numerose migranti, nella burocrazia e nelle normative complesse, nell'utilizzo talvolta improvvisto degli appartamenti, nella limitata manutenzione e nel conseguente degrado delle strutture*».

LUCA BATTAGLIA  
CLAUDIA BERTONE

# Nichelino Ciclabile della discordia, verrà sdoppiata

L'ex assessore De Ruosi: «Uno scempio»



dall'assessore Francesco Di Lorenzo, invece, il riassesto del tratto di percorso in corrispondenza di quei palazzi (via Del Pascolo 1, 3 e 5) dove «il cancelletto si apre direttamente sulla pista, mettendo a rischio l'incolumità dei passanti. Dopo un sopralluogo con i tecnici e il sindaco abbiamo ritenuto opportuno proporre lo sdoppiamento: la collocazione attuale verrà riservata a chi è diretto verso Nord, sul lato opposto della carreggiata verrà tracciata una corsia dedicata seguendo i dettami previsti dal codice della strada». Di Lorenzo non nasconde che «se ce ne fossimo accorti prima non avremmo avuto il problema da gestire. Tengo però a precisare che questo tratto ciclopedonale rientra nel terzo lotto di manutenzione delle strade e nulla ha da spartire con il cantiere aperto pochi giorni fa per la realizzazione dell'asse metropolitano che attraversando Nichelino metterà in collegamento la stazione ferroviaria con la rete dedicata alla circolazione di biciclette e monopattini del capoluogo».

LU. BA.

## Gemellaggio Da Candiolo a Capo Verde per portare acqua potabile

**CANDIOLI** Una delegazione candeoliana composta dal sindaco Stefano Boccardo, dall'assessore Giovanni Di Tommaso, da Carlo e Paola Vanzetti e da Pierre Monkam - vicepresidente dell'Onlus Movimento Sviluppo e Pace - da giovedì 19 a martedì 24 è stata nella Repubblica di Capo Verde, a Santa Cruz presso il borgo di Ponta Salto. «Il motivo - spiegano Boccardo e Monkam - è legato ad un doppio elemento: il gemellaggio che esiste ormai da anni tra le due comunità e la concretizzazione di un progetto di cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Piemonte attraverso un bando, finalizzato a creare una rete

idrica per portare acqua potabile ad una sessantina di famiglie residenti in quel territorio». Piero Monkam - d'origine camerunense e a Candiolo dagli Anni '90 -, fautore assieme alla sua Onlus del progetto, è «orgoglioso di quanto realizzato insieme: la collaborazione con il Comune è stata decisiva. Si pensi che abbiamo portato l'acqua corrente in una zona dove, per soddisfare tale bisogno primario, giovani e donne dovevano trasportare a mano dei bidoni d'acqua dai pozzi alle loro abitazioni, percorrendo una notevole distanza a piedi, circa due, tre ore di cammino».

FEDERICO RABBIA

## Candiolo Pranzo, festa, riunione: l'appuntamento è da Mimi e Cocò

**CANDIOLI** C'è una preziosa realtà in viale Alberto Simonis, in un locale di proprietà della parrocchia: è il circolo creativo "Mimi e Cocò", fondato dai giovani Daniele Gagliardini e Giada Gagliardini. «Il circolo - racconta Giada - è un vero e proprio punto di riferimento per diverse fasce d'età: dal bambino che viene per un gelato o una festa di compleanno, sino al pensionato che desidera trascorrere un pomeriggio giocando a carte o leggendo. C'è anche chi, semplicemente, viene a trovarci per fare due chiacchiere». Un altro punto di forza è l'organizzazione di eventi, «dall'allestimento di una cena fino a momenti di incontro predisposti da terzi: si



Glada e Daniele.

può scegliere di affittare i locali o affidarsi a noi per il catering. Tendenzialmente, la sala viene messa a disposizione della comunità ed è rivolta a diverse utilità possibili: non solo feste o cerimonie, ma anche riunioni di condominio o momenti conviviali. È anche un

posto di ritrovo per le associazioni: ad esempio il gruppo Alpini, che spesso ci onora della sua presenza. Abbiamo persino ospitato una scuola di ballo». Fiore all'occhiello un bello spazio esterno verde e un cante-riù sull'intero che d'asporto: «Collaboriamo con la parrocchia e con La Madonnina. Ofriamo, altresì, l'opportunità all'oratorio di disporre di un servizio mensa e vengono qui a pranzare i partecipanti dell'Ente Stato Ragazzi» sottolineano Giada e Daniele, che gestiscono il centro da aprile 2022, e che hanno con sé anche due mascotte: Gokū e Myā, due cani di razza giapponese Akita Inu. Info: 011 190.39985.

F. R.

## IN BREVE

### NICHELINO FURTO IN GIOIELLERIA, DUE ARRESTATI

**NICHELINO** Nei giorni scorsi un 50enne e la figlia 25enne di origini sardi sono stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Moncalieri dopo un furto in una gioielleria di Mondi Jive. All'orario di chiusura uno dei due ladri, mentre la commessa era sul retro, ha aperto una vetrinetta e rubato collane per circa 40 mila euro. Subito dopo i due sono scappati, riuscendo ad allontanarsi, ma grazie alle immagini del sistema di videosorveglianza, i Carabinieri sono riusciti a identificare i due responsabili e l'auto con cui si sono allontanati. La figlia è stata arrestata dopo poche ore dal furto, mentre il padre si è presentato in caserma il giorno dopo per costituirsi.

### NICHELINO DROGA IN CASA, ARRESTATO 52ENNE

**NICHELINO** I militari della Tenenza di Nichelino hanno arrestato un uomo di 52 anni per possesso di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi da fuoco. Durante una perquisizione nelle abitazioni sono stati trovati 160 grammi di cocaina, 35 dosi della stessa sostanza, un bilancino di precisione, oltre a 1.030 euro in contanti, presumibilmente provento di attività di spaccio. Inoltre è stata rinvenuta una pistola semiautomatica di marca Glock calibro 9x21, risultata essere oggetto di furto.

## Nichelino Halloween in centro, per far rivivere il commercio

**NICHELINO** Torna la festa di Halloween in via Torino. Dalle 16 alle 20 i negozi del centro diventeranno tappa di una "Caccia ai Mostri", con tre momenti speciali nelle piazze Di Vittorio e Camandona e sotto il murale dedicato a Piero Angela. Ad animarli, con storie animate e fiascrotte, gli attori di Circowow. Per l'assessore al Commercio Flodar Verzola, che organizza in collaborazione con l'associazione delle Vetrine di via Torino, lo scopo è quello di «far diventare inanzitutto, ma anche invitare ad entrare dentro negozi

di cui a volte le famiglie ignorano perfino l'esistenza». L'evento rientra infatti in una serie di azioni a sostegno del commercio di prossimità, insieme alla decisione di cofinanziare la quota destinata al rifacimento di insegne, vetrine e vetrofanie dei negozi cittadini messa a disposizione dal bandito di imprese, lo stesso dal quale vengono attinte le risorse per la riquilificazione di piazza San Quirico. Spiega Verzola che così «gli euro destinati ai contributi a fondo perduto passeranno da 80 a 150 mila». LU. BA.

## GAYDOU RENZO s.s.s.

ACQUEDOTTI E FOGNATURE - AUTOTRASPORTI C/TERZI  
ESCAVAZIONI IN GENERE - ALBO SMALTIMONI  
CALCESTRUZZI - ASFALTI



Inverso Pinasca (TO) - Via Provinciale 146  
Tel. 0121 800285 - Cell 337 214561

Macello (Reg. Boschi) - Cavour (TO) - Cell 337 214561  
gaydourenzo@gmail.com

CERT. UNI EN ISO + SOA - F.P.C. 0226/TP/CLS/08





**28 e 29**  
OTTOBRE

**DANZA**  
**"Feste", corpi**  
**in movimento**

■ **NICHELINO** Prosegue anche a Stupinigi "FESTE", il Festival itinerante di danza contemporanea di comunità e musica. L'obiettivo è sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale attraverso l'arte. Alla Palazzina di Caccia trovano casa laboratori ed esibizioni.

Sabato 28, alle 15 sulla Scalinata d'Onore, performance di comunità intitolata "Rêverie auprès des cygnes". Un omaggio a "La morte del cigno" di Michel Fokine, in cui Ornella Balestra accompagna le persone danzanti in un'esperienza di trasmissione e incorporazione di una serie di "rêverie" della celebre coreografia con Anna Pavlova. Alle 16, nel Salone d'Onore, un'altra performance di comunità, "Sofaris", a cura di Doriana Crema, con i partecipanti al percorso "Pause" e le musiche di Giorgio Li Calzi e Manuel Zigante. Domenica 29, alle 10,30 dalla Sala del Cervo al Salone d'Onore, "Bestiario", narrazione itinerante per immagini e corpi con la comunità dell'Atelier di Maschere e Trasformazione. Alle 12, alla Galleria di Ponente, "Paesaggio interrotti", conferenza performativa da un'idea di Ornella D'Agostino in dialogo con il paesaggista Luigi Usai e il coinvolgimento degli artisti dell'Accademia del Tempo e di Stazione di Transito. Alle 14, alla Galleria di Ponente, "Kairos", laboratorio aperto di percussioni e movimento, in preparazione alla performance in programma alle 16 sulla Scalinata d'Onore. Alle 15, al Salone d'Onore, "Filo d'aria".

D.CA.

## In via Polveriera a Nichelino Topi d'auto colti sul fatto e arrestati

NICHELINO - Furti sulle auto in sosta, un fenomeno che non accenna a diminuire ma la scorsa settimana due soggetti che si dedicavano a questa pratica criminale sono stati arrestati dai carabinieri. Si trattava di giovanissimi nomadi da etnici intercettati e catturati a Nichelino, dopo che avevano appena commesso un colpo all'interno di una macchina parcheggiata in via Polveriera. Avevano spacciato il finestrino e si erano appropriati di un portafogli che era stato lasciato sul cruscotto, probabilmente a causa di una banale dimenticanza. Difficile quindi credere che avessero agito a caso, più facile infatti che l'accapponi di malviventi osservavano attivamente gli abitacoli prima di entrare in azione. È ovviamente un portafogli era un'occasione da non perdere, ma la proprietaria dell'auto si è accorta praticamente subito della razzia e ha contattato il 112 che ha tempestivamente mandato sul posto delle pattuglie. Una rapidità di intervento che fa finto di differenza, perché perlustrando la zona gli uomini dell'Arma hanno realizzato che i ladroncini potessero arrivare dagli immedesimi abusivi sorti lungo le sponde del Sangone, un'intuizione valida perché portandosi in quella direzione hanno pizzicato i topi d'auto. Erano in via Pio X e avevano ancora addosso la refurtiva e per questo sono stati immediatamente trasferiti in caserma per l'identificazione di rito e la conferma del fermo a

loro carico per il reato di furto dagli abitacoli, ovviamente con l'aggravante del ricatto. Peccato però che per ogni ladro che viene assicurato alla giustizia un altro sembra pronto a prendere il suo posto. E' un'annosa constatazione ma in effetti in questi giorni decisamente imprecisamente i malviventi che battono l'asse dell'ex statale 23, chiusa al traffico all'interno del parco di Stupinigi, a Nichelino. La maggior parte degli auto parcheggiate appartiene a persone che le lasciano lì per andare a passeggiare tra i sentieri del grande spazio verde, quindi i malviventi sanno che avranno il tempo di agire indisturbati in quanto i proprietari staranno via per un bel po'. L'area però è molto grande, quindi è evidente che gli autori dei furti si spostano a loro volta con un veicolo, non a caso gli investigatori stanno concentrando la loro attenzione su una vettura con targa cloaca spesso presente nella zona: quella dei topi d'auto? Potrebbe essere, ma in attesa che la domanda trovi risposta è meglio non lasciare nulla di costoso o comunque vistoso, quindi chi possa eventualmente utilizzare l'utenza, nell'abitacolo del veicolo parcheggiato. Non sarebbe la prima volta comunque. In passato infatti dei ladroncini che battevano la zona di Stupinigi in cerca di automobili da svilagrire erano stati traditi proprio da questo «dettaglio», ovvero il mezzo di trasporto che utilizzavano per spostarsi tra una razzia e l'altra.

Il fatto in strada Genova. Illeso l'autista, al vaglio le immagini della telecamera  
**Giovanissimi Vandali creano scompiglio sul «45» e prima di scendere distruggono un finestrino**

MONCALIERI - I «solitari» spacciati del sabato sera sfasciano l'autobus di linea. Questa volta è successo a bordo del «45» e lungo l'asse di strada Genova, a Moncalieri. A dare l'allarme è stato lo stesso conducente intorno alle 1.25, dopo essersi reso conto che quel chiosco di ragazzini non aveva intenzione di limitarsi a creare solo un po' di confusione. All'inizio infatti i giovani si sono messi a fumare e a tenere la musica ad alto volume, un atteggiamento che ovviamente ha messo l'autista sul chi vive ma il mezzo era quasi vuoto, quindi si poteva anche la-



## L'incidente sulla Sud, allo svincolo di Stupinigi Perde il controllo e schianta la vettura contro un pilone

NICHELINO - Un ferito e traffico rallentato domenica mattina, lungo il tratto nichelinese della tangenziale, per un incidente che ha coinvolto una sola vettura, carambolata a seguito di una banale perdita di controllo da parte dell'uomo che si trovava alla guida, immediatamente trasferito dal luogo del sinistro all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è stato sospettato a tutte le cure necessarie a traumi riportati nell'impatto, che non è stato lieve ma non avrebbe comunque messo a rischio la vita del malcapitato, per quanto in base a quanto trapelato.

L'incidente è avvenuto sulla carreggiata che scorre in direzione di Milano, in prossimità dello svincolo di Stupinigi, dove la Fiat Punto, già protagonista dello scontro e improvvisamente schizzata fuori dalla propria corsia schiantandosi praticamente senza controllo sulla parete del sostegno del sovrastante cavalcavia. Una botte che ha ridotto il veicolo ad un ammasso di lamieratura, con il pilone di sostegno fermo nel bel mezzo della corsia di destra, dove era praticamente rimbalzato dopo l'urto. Come dire che alti avrebbero potuto finirgli contro ma per fortuna non è successo, grazie anche alla repentina chiusura della corsia interessata dal disagio da parte di assistenti Atv e agenti della polizia stradale. Ai soccorsi hanno invece provveduto l'equipe sanitaria del 118 e la squadra dei vigili del fuoco della stazione Lingotto. Estratto dall'abitacolo di



strutto l'uomo è stato appena trasferito al nosocomio moncalierese, mentre una volta terminati i rilevi di rito la Punto è stata asportata e la viabilità completamente ripristinata. Scene ordinarie, purtroppo, lungo la tangenziale di Formo, diventata, nonostante la stretta di rito, una arteria ad alto livello di incidentalità

**Nichelino: sono stati fatti sgombrare immediatamente**

## Blitz delle forze dell'ordine tra i camper in sosta abusiva lungo via Cacciatori

NICHELINO - Camper lasciati in sosta irregolare da una piccola comunità Roma a Nichelino, nei pressi di un centro commerciale. Una situazione perniciosa per diversi giorni la scorsa settimana, tanto da attirare l'attenzione dei residenti e dei frequentatori dell'area, che preoccupati hanno infiltrato più segnalazioni alle autorità. Parlano della zona di via Cacciatori, nel presso del Carrefour, dove le forze

dell'ordine di sono presentate per effettuare dei controlli, verificare la situazione dei mezzi e delle persone a bordo e soprattutto, perché di questo si trattava, sottolineare che quegli specifici spazi non sono preposti alla sosta di camper e veicoli similari. Gli automezzi da campeggio venivano infatti parcheggiati, a quanto pare in maniera sistematica, nella porzione di posteggio che si trova appunto di fronte al

grande supermercato, precisamente lungo il corso del Sangone e prima della rotaia che porta in direzione degli svincoli della tangenziale Sud. Come prima cosa gli uomini in divisa intervenuti sul posto hanno provveduto ad identificare le famiglie rom che utilizzavano i caravani, poi le hanno invitate a spostarsi in quanto quello specifico posteggio non è destinato alla sosta continuativa di camper, roulotte e affini. La piccola operazione si è svolta nella massima tranquillità, senza che ci fossero momenti di tensione tra gli operatori e le persone oggetto del controllo. Una volta effettuate le verifiche di rito infatti i mezzi sono stati messi in moto e spostati dai proprietari. Ovviamente ora la zona verrà monitorata al fine di evitare che prossimamente la situazione di irregolarità possa ripresentarsi.

## Ennesimo caso di taccheggio nell'area

### Ruba e viene bloccato

NICHELINO - Tanto per cambiare i negozi finiscono all'attenzione dei soliti taccheggiatori, la maggior parte dei quali ormai non esce indenne dal colpo perché viene vista e fermata. Sempre più difficile infatti per questi malviventi fuggire con il bottino, ma nonostante questo ci provano di fatto, purtroppo, a soni in aumento. Ma risultano esserlo anche gli arresti, a cui si aggiunge quello compiuto dai carabinieri, a Nichelino, durante la fine settimana appena trascorsa. In questo caso si trattava di un uomo che aveva cercato di «allievarsi» un negozio della galleria commerciale del complesso «il Vial». La mette l'aveva presa ma non è riuscito ad allontanarsi perché si è trovato alle calcagnate i vigili che lo hanno bloccato e poi affidato ai militari, nel frattempo allertati dagli altri dipendenti dell'esercizio tramite il 112. Inevitabile per il fermato le manette con l'accusa di furto. E per sua fortuna non si è aperto un varco spinzionando gli addetti alla sicurezza, come molti di questi piccoli criminali fanno, altrimenti la sua posizione giudiziaria ora sarebbe ben più complicata. Molti infatti fanno questo schiaffo, ma ci sono anche quelli che, colti in flagranza di reato, vengono messi di fronte alla possibilità di uscire indenni se pagano regolarmente ciò che hanno preso dagli scaffali. L'ultimo pizzicato una decina di giorni fa all'«Esselunga» di Moncalieri con 300 euro di alcolici traghettati ha detto no. E così per lui è scattata la denuncia.

Nichelino: individuati i responsabili della razzia da 40mila euro a Mondojuve

## In manette dopo il colpo grosso

In due, padre e figlia, avevano svaligiato una gioielleria

**NICHELINO** - Colpo in gioielleria: da 40mila euro, un bottino per cui nei giorni scorsi sono stati arrestati dai carabinieri padre e figlia, nella specifica: due uomini di età compresa rispettivamente di 50 e 25 anni residenti nella zona nord della provincia torinese. Secondo i militari sono loro due i responsabili del furto ai danni dell'archetypa «Burros» del centro commerciale Mondojuve di Nichelino, ma come sono arrivati a loro gli inquirenti? La ragazza è stata rintracciata dagli investigatori dell'Arma, al termine di un'indagine minata che aveva preso il via subito dopo la razzia. Il padre invece si è semplicemente costituito in caserma. Fine della storia quindi, il furto però era andato alla grande per loro: una spacciata di alto livello insomma, per guadagni compiuti durante l'orario di apertura della galleria commerciale. Padre e figlia infatti erano entrati come avrebbe fatto qualcuno altro cliente, ma avevano scelto la fascia oraria adatta per le loro intenzioni: quella prossima all'orario di chiusura, in modo che ci fosse poca gente e i dipendenti del negozio che avevano preso di mira fossero occupati dalle operazioni di fine giornata. Secondo la ricostruzione dei carabinieri all'inizio hanno fatto qualche giro a vuoto,



come se volessero semplicemente dare uno sguardo alle vetrine, poi hanno puntato diritto al loro obiettivo finale.

In gioielleria infatti sono entrati mentre il personale era nel vero. Una scena abbastanza al fatto che il negozio era abbastanza vicino ad una delle uscite del complesso. Tutto perfetto insomma, dovevano solo entrare in azione e lo hanno fatto eccesso. In pericolo sono rimasti uno dei ladri ha aperto una delle teche e portato via una serie di collane che erano disposte su di una custodia di stoffa avvolgibile. Facile, ma non hanno tenuto conto che gli addetti alla sorveglianza di Mondojuve hanno visto tutto dalle telecamere e si sono immediatamente attivati per bloccare i malfaventati, gettandosi al loro inseguimento. Padre e figlia però si sono mosse avvezze alle fughe e in pochi se-

condi hanno seminato i vigili, semplicemente fuggiti. Il furto è stato bloccato poche ore dopo il furto, il padre invece si era nascosto bene ma evidentemente una volta saputo che la figlia era finita in manette si è consegnato spontaneamente nella mattina di mercoledì scorso. Introvabile, al momento, la ragazza. Due le ipotesi: è stata semplicemente celata per essere ripresa in seguito, oppure nelle ore immediatamente successive la spacciata era già stata consegnata in rotolo ad un ricettatore e di conseguenza convertita in denaro sonante.

Meglio di così! Difatti la

Sabato mattina a Candiolo

## Rogo distrugge piccola legnaia



CANDIOLLO - Intervento

dei pompieri all'ora di pranzo di sabato a Candiolo, all'interno di una proprietà privata dove una pertinenza dell'abitazione principale era avvolta dalle fiamme. A bruciare infatti era un manufatto ad uso legnaia che si trova nel giardino di una casa indipendente nella zona di via Solferrino, dove l'allarme è scattato intorno alle 13 dopo che i residenti dei caseggiati vicini hanno avvertito odore di bruciato e soprattutto visto la densa colonna di fumo nero che si innalzava dalle spalle dell'edificio. Grazie alla loro chiamata infatti sul posto è subito arrivata una squadra dei vigili del fuoco della stazione Lingotto di Torino, la quale ha provveduto a riportare l'area in sicurezza domando il rogo in una massiccia di minuti, senza che nessuno riportasse ferite o forme di intossicazione a causa del fumo. Un'operazione di routine insomma per i pompieri. Ma è ovvio che se non fossero stati informati in tempo della situazione in corso in via Solferrino le fiamme avrebbero anche potuto propagarsi, aggravando il bilancio dei danni e soprattutto mettendo in pericolo le persone che abitano in quella zona di Candiolo, senza contare il rischio di rimanere inosservati dal fumo se anche questi si diffondono eccessivamente. Restano ovviamente da chiarire le cause che hanno fatto scatenare le fiamme nella legnaia, anche se si propone per dei motivi puramente accidentali.

Carmagnola  
Arriva l'Arma  
per la lite  
tra adolescenti

**TROFARELLO** - «Complicato» incidente stradale per un'auto che percorreva la tangenziale Sud nel territorio di Trofarello, in prossimità dello svincolo Vadò, lungo la carreggiata che scorre in direzione di Piacenza. E' successo nella serata di martedì scorso senza che nessun altro veicolo in transito in quel momento venisse coinvolto. In pratica l'autista, ma quasi completamente inglese, ha perso il controllo del mezzo pesante per motivi puramente accidentali (una



Gli ultimi due a poca distanza uno dall'altro. Ingenti i danni

## Sinistri stradali causati dai cinghiali: tra Nichelino e Candiolo capita spesso

**NICHELINO** - Persiste, tra alti e bassi, il fenomeno degli incidenti automobilistici causati dalla presenza di cinghiali sulle strade. Tra lunedì e mercoledì infatti ne sono avvenuti ben due nel nostro territorio, sempre in orario serale. In pratica quando si viaggia con il buio in determinate zone occorre fare davvero molta attenzione, in quanto gli ungulati potrebbero sbucare all'improvviso. Ne sa qualcosa il guidatore che nella serata di lunedì scorso percorreva, nei pressi di Stupinigi, la strada che collega Nichelino a Viveno, ha urtato di striscio un esemplare che si è poi allontanato nei boschi che costeggiano la carreggiata. All'inizio l'uomo non aveva nemmeno capito che cosa aveva colpito con la vettura. Solo accostando e scendendo ha compreso, soprattutto visionando i danni insieme ai carabinieri che nel frattempo erano sopraggiunti con una pattuglia. Mercoledì invece, in via Sestriere di Candiolo, un sinistro analogo ma nei pressi dell'abitato. Fortunatamente anche in questo secondo episodio nessuno si è fatto male. L'unica ad incrinare non proprio indennamente è stata la macchina, ma quanto c'è un impatto i danni sono dati per scontati.



tanati nei boschi che costeggiano la carreggiata. All'inizio l'uomo non aveva nemmeno capito che cosa aveva colpito con la vettura. Solo accostando e scendendo ha compreso, soprattutto visionando i danni insieme ai carabinieri che nel frattempo erano sopraggiunti con una pattuglia. Mercoledì invece, in via Sestriere di Candiolo, un sinistro analogo ma nei pressi dell'abitato. Fortunatamente anche in questo secondo episodio nessuno si è fatto male. L'unica ad incrinare non proprio indennamente è stata la macchina, ma quanto c'è un impatto i danni sono dati per scontati.

Nichelino: l'ufficio itinerante in via Carducci e piazza Spadolini

## La stazione mobile dei vigili piace: giovedì sarà in due diverse location

**NICHELINO** - Dopo gli ottimi riscontri di settembre anche il mese di ottobre ispira a Nichelino un servizio che sembra davvero molto apprezzato dai cittadini, quello dell'ufficio mobile del comando di polizia locale, una sorta di «soccorso» su ruote degli uffici di via Giussi: presso la quale è possibile effettuare segnalazioni, sostituendo problematiche e quasi altrettante a far sapere agli uomini in divisa senza dover per forza raggiungere il loro quartier generale, ma approntando invece della loro presenza in più punti della città, che ovviamente vengono raggiun-



ti a rotazione sfornando proprio la mobilità della stazione motorizzata. «Tramie-

re al proprio quartiere, fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle dinamiche cittadine» - spiegano dal comando - «Gli uomini del Nucleo di polizia saranno quindi presenti in altre due date di settembre sul territorio in orari primieridiani, a partire dalle 17». Il prossimo appuntamento è fissato per domani, giovedì 26 ottobre, in due diverse location. Dalle 17 alle 18 si troveranno nell'angolo tra via Carducci e via Giosuè Carducci e Giosuè Carducci e Giosuè Carducci, mentre tra le 18 e le 19 saranno in piazza Spadolini con la consueta formula di contatto diretto.

Agente del comando nichelinese di fronte al mezzo dotato di ufficio mobile per raccogliere le varie segnalazioni dei cittadini

L'ufficio mobile infatti i cittadini possono segnalare eventuali problematiche le-

**Nichelino**  
Portava via  
le biciclette  
degli scolari

**NICHELINO** - Sono stati i passanti mercoledì scorso, in orario mattutino, a avvertire quello che sarebbe stata l'ennesima razzia di biciclette nel territorio, il fischettuccio in questione, percorrendo in base a quanto raccontato dai presenti, aveva davvero intenzione di fare man bassa dei veicoli a pedale che i legittimi proprietari avevano lasciato in sosta lungo l'asse di via XXV Aprile: davanti alla scuola superiore Enrico da Rinconate. Si trattava evidentemente degli studenti, tutta regolarmente insieme nell'apposita rastrelleira sulla quale l'ultimo aveva iniziato ad arringare, evidentemente convinto che nessuno potesse vedersi mentre si avvicinava a suo piacimento. Ma si sbagliava. E ovviamente chi lo aveva scritto stava già allontanando il F12, utendo in direzione del ladro che ha preferito fuggire immediatamente facendo allontanare rapidamente le sue tracce.

Antonio Landolfi traccia un bilancio dei primi sei anni da segretario del Pd

# Stortura l'assessorato vacante

«Il circolo lavorerà per la rielezione di Sarno in Regione»

**NICHELINO** - 22 ottobre 2017-22 ottobre 2023: sei anni da segretario del Pd. Del circolo di Nichelino, per di più, una piazza difficilissima. E per un cose Antonio Landolfi, manager nella vita e fino ad allora totalmente avulso dalla politica, è stata: «una pietraia di vita perché mi ha attirato a crevere giorni dopo giorno». Landolfi aveva «ereditato un partito in pezzi e con la saggezza ha saputo ricomporne le ampie ribelli». Un percorso fruttuoso (la riconquista della guida della città e un consenso regionale tra gli obiettivi centrali) ma non scuro di ostacoli e diversi tentativi di «interferenze» stoppati non senza difficoltà.

Sei anni dopo è tempo di bilanci, per il segretario Landolfi che, da persona schietta, qual è, si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe: «Sei anni fa sono stato catapultato in questo nuovo ruolo e da che non avevo esperienza la prima cosa che ha fatto da persona normalmente intelligente è stato cercare di capire dove ero finito e ascoltare coloro i quali avevano più esperienza di me».

Una lezione appresa in frantumi. «Dopo questo primo periodo di «sperimentazione» e dopo essermi fatto un'idea e cercato di capire con chi avevo a che fare, ho seguito le mie idee, i miei valori. Quando ho preso decisioni che non sempre potevano e possono mettere d'accordo tutti o essere comprese da quelli con cui ho relazioni. Questo aspetto, in un partito come il nostro, non viene sempre ben visto. Se mi hanno certa leadership e comunque cercati di avere idee nei rispetto a quello che era il passato diverso dagli obiettivi di gestire o far «agire». Ombre e luci. «La ridigressione più grande è stata essere nominato coordinatore di zona dei circoli Pd per il basso lavoro che è stato fatto a Nichelino: dopo aver attraversato il deserto adesso c'è una certa concordanza. Sei anni fa il partito era spacciato, adesso le cose vanno decisamente meglio sempre con i vari distinguendo tra le persone e i gruppi che ci sono all'interno, però siamo nella buona strada. La cosa positiva è il fatto che ci sono ragazzi giovani che si stanno avvicinando al partito: questo grazie all'elezione della Schlein che ha portato una certa aria di vitalità. Ci sono persone, ne ho avuto la risposta alla festa dell'Unità, che si sono riconosciute nel Pd dopo anni. Giovani e giovani. Nonostante io abbia vissuto Benacquista non posso non vedere il cambiamento dato dalla nostra segreteria».

Il pensiero torna a Nichelino e alle prossime sfide elettorali che attendono il Pd. Dalle regionali alle europee c'è sarà da controllare. «Per me il focus è quello della città, di dare comune il massimo. Credo ci possa fare meglio e il fatto di avere ancora due anni e mezzo di amministrazione Tolardo ci permetterà di focalizzarci ancor di più sul programma con il quale siamo stati eletti. Quello deve essere il nostro fare. Altro fatto positivo sono le relazioni che sto avendo con i rela-



ti i vari movimenti e partiti politici di opposizione e di maggioranza. Ritengo che la nostra politica sia dialogare con tutti e confrontarsi sulle idee. Per poi arrivare al 2027 e capire quale posso essere la coalizione maggioritaria, il candidato sindaco migliore...».

Prima però, tra pochi mesi, ci sono le elezioni regionali; l'obiettivo è di riconfermare Diego Sarno al posto di consigliere. Una sfida non certo facile. «Il Pd di Nichelino ha già detto più volte che il lavoro fatto da Diego in Consiglio regionale è stato importante e quindi il Circolo, direzione e segreteria, lavoreranno per la sua riconferma. Il sindaco si è assunto il compito di gestire deleghe pesanti, dal bilancio alla cultura all'urbanistica

territoriale. E' chiaro che è abbastanza complesso perché ad oggi ci sono ipoteticamente due candidati in Regione, Valter e Grisolia, che prima non c'erano, e quindi di conseguenza, ogni circolo ha le sue sensibilità e ragioni e candidati. C'è da considerare un altro aspetto ancora: le candidature saranno 21, di queste una decina saranno quelle formate alle 11 di «esercizio» e quindi bisognerà capire dove verranno posizionate».

Infine, c'è la questione assessorato «vacante». La Giunta Tolardo è composta da sei anziché sette assessori «ognuno»: divisi tra le forze di maggioranza. Il sindaco si è assunto il compito di gestire deleghe pesanti, dal bilancio alla cultura all'urbanistica

dicendo che la squadra lavora benissimo così com'è. Il pettigolezzo, però, dice altro: il posto sarebbe stato lasciato in caldo per Diego Sarno nella malangurata ipotesi non venisse rieletto in Regione.

Insomma, una sorta di paracadute per l'attuale consigliere di Palazzo Lascaris. Sulla «vacante» il Pd è più volte intervenuto, chiedendo spiegazioni.

Finora invano.

«Nei mesi scorsi ho personalmente ribadito al Sindaco che tenere quel posto vacante non fa bene a tutto quello che si sta facendo e al percorso che si sta intrap-

prendendo. Per chiarire la matematica dell'amministrazione comunale deve viaggiare in un certo modo e avere un posto vacante da quasi due anni è una storia in cui abbiamo chiesto di risolvere nel più breve tempo possibile perché c'è un'emergenza della città che ci ricorda».

Così il segretario Landolfi, convinto più che mai che l'esperienza da segretario va vissuta fino in fondo. «Un viaggio che voglio continuare ancora con più forza con la consapevolezza di quello che sono stati questi sei anni».

Roberta Zava

**Tolardo: senza fondi salta la nuova Rodari**

## Pnrr, il Governo nichchia in forse i finanziamenti

**NICHELINO** - Una grande opportunità per la città ma preoccupa «l'immobilità» del governo. Il sindaco Giampiero Tolardo parla del Pnrr e dei vari progetti finanziati dal piano su cui, però, c'è incertezza. «Prendiamo il progetto del parco urbano integrato con la nuova scuola Rodari. Noi abbiamo rispettato il programma che c'è stato dato e i lavori sono pronti a partire. Manci, però, la certezza che i 4,5 milioni vengano davvero assegnati da Roma», spiega Tolardo. Il progetto fa parte del Piano Urbano Integrato di Città Metropolitana con capofila Grugliasco. Di recente il ministro Fitto ha rassicurato l'Anci che se non ci saranno ritardi dei Comuni i piani verranno finanziati.

**Fu il primo operaio onorevole Una via ricorda Angelo Azzolina**



Angelo Azzolina con il segretario del PCI Enrico Berlinguer davanti ai cancelli di Mirafiori nel 1980

**NICHELINO** - Via Angelo Azzolina. Da qualche settimana la strada pedonale che porta alla Biblioteca Civica Arpino porta il nome di un operaio nichelinese che affiancandosi al contemporaneo della condizione di povertà materiale attraverso l'alfabetizzazione, lo studio, il duro lavoro di fabbrica e le lotte per la conquista dei diritti fondamentali», riporta la lettera che accompagna la proposta di intitolazione avanzata dai cittadini. La proposta è stata accolta. «Non parlo spesso di lui perché solo chi l'ha conosciuto davvero, chi ha conosciuto il suo spirito, il suo animo su quanti forza, tenerezza e integrità fossero concentrati in suo padre. La via che ha tracciato è il sentiero che unisce e unirà per sempre al suo impegno in questo mondo ancora pieno di ingiustizie. Aspettiamo a tutti e tutti compagni di strada vecchi e nuovi, continuare ad onorare il suo ruolo insegnandone le lezioni. Ringraziamo tutti le cittadine e i cittadini che hanno portato avanti questa proposta e l'Amministrazione comunale tutta per averla accolta»,

«Intitolate una via ad Angelo Azzolina: è rendere onore alla storia che ha insegnato la storia di un intero genere. Il ricordo del figlio Alessandro, che sta seguendo con passione i passi tracciati dal papà».

**Sabato 28 alla Regina Mundi**

## A Nichelino arriva The Church of Cash



**NICHELINO** - Arriva a Nichelino lo spettacolare concerto della band americana The Church of Cash, tribut band del grande Man in Black Johnny Cash, in occasione del folk made in Usa. L'appuntamento è per sabato 28 ottobre alle 20,30 al Salone della Regina Mundi in via dei Martiri 17. Apri la serata The Overland Country Band, e poi via al concerto.

L'appuntamento straordinario è inserito in una tournée europea che oltre all'Italia vede tappa anche in Svizzera, Belgio e Olanda per la formazione del Minneson, al quale album personale «Flowers for June» pubblicato il 22 ottobre 2022, è stato dedicato il concerto. The Church of Cash hanno fatto la loro missione. La band è nata nel 2009 a

I bimbi della Pavese e la storia  
**Alla scoperta della nostra città**



**NICHELINO** - Una bella mattinata fra i bambini della scuola elementare Cesare Pavese alla scoperta della nostra storia locale e del territorio.

E' stato un giovedì mattina diversa per l'assessorato alle Tradizioni locali. Giorgia Ruggiero, invitata dalla maestra Mara Racoppiu a partecipare al progetto. «Alla scoperta della nostra città».

«Abbiamo raccolto le nostre radici, la vita del nostro borgo antico di Nichelino.

Una storia che, oltre a leggerla nei libri, si può rivedere attraverso il Gruppo Sartore Conte Occhiali che rappresenta i Conti di Nichelino e la loro dinastia» - spiega l'assessore Ruggiero. «Un momento di conoscenza e di storia, accompagnato dai racconti di Gianni Villa della tuffi del gruppo Officine.

della Memoria, gruppo formazione neopagano nella valorizzazione della nostra storia locale e del territorio».

Giorgia Ruggiero va indietro con la memoria: «Ricordo ancora oggi le prime passeggiate nel borgo antico organizzate da Enrica Corso, oggi Consigliera comunale, insieme al gruppo dei volontari, quando cominciammo a comprendere l'importanza delle conoscenze e di diffondere alle nuove generazioni il percorso storico di Nichelino. Il riconoscimento del percorso di Nichelino, è soprattutto, poter trasmettere i segreti previdenziali per poter beneficiare del trattamento pensionistico», spiega l'assessore al

**Coinvolti cittadini over 58  
Cantieri di lavoro per curare il verde**



**NICHELINO** - Sono in partenza i cantieri di lavoro che la Città di Nichelino ha voluto riservare a coloro cittadini e alle cittadine nichelenesi over 58 che non hanno smarrito i requisiti pensionistici.

«Con questo nuovo progetto continuiamo a fornire alla città una duplice risposta per quanto riguarda l'occupazione delle fasce fragili, fornendo loro la possibilità di lavorare per 12 mesi presso il Comune di Nichelino.

Un riconoscimento speciale va a tutte le insegnanti dell'istituto scolastico e ai nostri carabinieri in congedo: grazie al loro aiuto l'edilizia del 19 ottobre si è rivolta in tutta sicurezza per i bambini e le insegnanti».

Lavoro, Pierluigi Verziola.

«Abbiamo nuovamente voluto orientare il progetto verso la cura e la piccola manutenzione del verde e qui mi ha subito risposta del cantiere, in quanto ci permetterà di andare a risolvere alcuni problemi che in maniera più puntuale e precisa», prosegue Verziola.

«Ai cantieri 2023 vi si sostiene più grande in bocca al lupo per questi dodici mesi e insieme». I cantieri sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Giampiero Tolardo e dall'assessore Verziola, che ha illustrato loro il progetto di lavoro e le finalità sociali.

**Il 4 novembre al via corso per conduttori**

## Mantrailing sportivo, i cani seguono le tracce

**NICHELINO** - A conclusione dell'ottobre missionario e nel 30° anniversario di costruzione della chiesa Regina Mundi, domenica 29 ottobre giornata comunitaria «Cuori ardenti... piedi in cammino». La giornata inizia alle 10 con la Santa Messa a cui seguiranno spunti di riflessione attraverso l'arte e giochi in oratorio per i bambini del Catechismo. Alle 12.30 pranzo comunitario e alle 14, inizio tour comunitario. Esposizione pittrica di Massimiliano Ungarali e contributi di Imma Schenck.

**Domenica Messa, giochi, pranzo e arte**

## Giornata comunitaria alla Regina Mundi

**NICHELINO** - A conclusione dell'ottobre missionario e nel 30° anniversario di costruzione della chiesa Regina Mundi, domenica 29 ottobre giornata comunitaria «Cuori ardenti... piedi in cammino». La giornata inizia alle 10 con la Santa Messa a cui seguiranno spunti di riflessione attraverso l'arte e giochi in oratorio per i bambini del Catechismo. Alle 12.30 pranzo comunitario. Esposizione pittrica di Massimiliano Ungarali e contributi di Imma Schenck.

Honolulu si è trasferita a Minneapolis, dove ha la sede tutta. Anche se la loro vera casa è il mondo, letteralmente, visto i tanti tour all'attivo.

Voce e colonna portante della formazione è Jay Ernest (anche alla chitarra acustica), il cui talento si è sviluppato da giovanissimo. E che si esibisce subito senza inizio allo speciale guest Diego «Don». Giacché, ricordando sono unica unica omaggio all'indimenticabile Johnny Cash.

Così biglietto 15 euro.

Info e prenotazioni (fino a esaurimento posti) al numero 329-3368350.

Il ricevuto sarà dovuto al prezzo di cantiere Cash hanno fatto la loro missione. La band è nata nel 2009 a

Sabato e domenica gli due ultimi appuntamenti di «Feste»

# La danza alla Palazzina

Si conclude il festival dedicato a ballo e musica

**NICHELINO** - Dopo i primi due appuntamenti, dello scorso weekend, con gli spettacoli di sabato 28 e domenica 29 ottobre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi si avvia alla conclusione la programmazione di "PESTE", il festival di danza contemporanea di comunità e musica, curato da Associazione Dider - arti e comunicazione in collaborazione con FilieraArte apt e Merkuno progetti musicali. La kermesse, che vede in azione dodici coreografi, trenta musicisti e novanta performer si propone di sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale attraverso l'arte e, in particolare, la danza contemporanea e la musica. Il festival è stato anche l'occasione per festeggiare i 20 anni di attività di La Piantaforma.

Sabato, alle ore 15, nello spazio della Scalinate d'Onore: presentazione di "Rêverie auprès des cygnes", performance di comunità in omaggio a La morte del cigno di Michel Fokine (1905); Ornella Ballesio accompagnerà le persone danzanti in un'esperienza di trasmissione e incorporazione di una serie di "réveries" della celebre coreografa con Anna Pavlova. Seguirà, alle ore 16, performance e concerto Paese/Sularis con un gruppo di professionisti e amatori, accompagnati dalla coreografa Doriana Crema con musiche dal vivo di Giorgio Li Calzi e Manuel Zigante. I due musicisti, apparentemente distanti, convergono in un atrario e materno territorio comune, entrando in risonanza con il Salone d'Onore e i performer.

Domenica 29 ottobre, alle ore 10.30, performance inserite dalla Sala del Cervo al Salone d'Onore della Palazzina di Caccia con Beatriano - Narrazione per immagini e corpi a cura di Elena Maria Olivero e Serena Fiume. Alle ore 12 nella Galleria di Ponente si potrà assistere alla conferenza performativa Paesaggi intrecciati con Ornella D'Agostino, il paesaggista Luigi Usai e il convegno degli artisti dell'Accademia del Tempo e di Stazione di Transito (Carovana SMT, Capriati). Una narrazione per immagini, mappe transdisciplinari per accrescere la conoscenza dei processi di strutturazione naturale e antropica del paesaggio come principi fondamentali dell'educazione civica.

In occasione di PESTE, Carovana SMT lancia il suo percorso aperto alla cittadinanza nel quartiere Le Vallate di Torino, con esito performativo nel Festival Differenti Sensazioni 2023 di Stalker Teatro. Sempre domenica pomeriggio, alle ore 14 nella Galleria di Ponente si svolge il laboratorio aperto di percussione e movimento condotto da Elena Pisa e Marco Giuvinazzo di Tantumando (partecipazione gratuita su prenotazione), in preparazione a Karne, performance partecipativa e aperta a una comunità di amatori e musicisti, che si terrà alle ore 16 sulla Scalinate d'Onore. Alle ore 15 nel Salone d'Onore il festival propone Pilo d'Aria, gesto co-

tegrativo di comunità per la resilienza curata dalla storica danzatrice e coreografa Raffaella Giordano che ha coinvolto un gruppo di giovani e adulti.

*"In questo breve convegno ho voluto portare l'accento sulle libere pratiche benefiche fra le diverse parti (quanti e i tempi di esecuzione). Connesso con la domanda se sia possibile che la danza trasformi la nostra relazione con la natura, abbiamo aperto il campo all'iscrizione e seminato iniziai nella fiducia di poter accogliere in questo spazio comune",* sintetizza la coreografa.

Per l'accesso a tutte le per-



formance e ai laboratori è richiesta la prenotazione: [dider.promotion@outlook.com](http://dider.promotion@outlook.com).

Ingresso alla Palazzina: ingresso 12 euro, ridotto 8. Gratu-

abilità bambini, abbonamenti e convenzioni.

Il 28 e il 31

**Ciccolatò, due appuntamenti a MondoJuve**

**Ha vinto Leonardo Loiacono  
99 giocatori si sono sfidati a scacchi**



**NICHELINO** - "Non abbiamo fatto cento, ma forse è anche meglio così", sottolineano gli organizzatori del torneo di scacchi di Nichelino. La vittoriosissima edizione del Festival Internazionale di Scacchi di Nichelino va in archivio con uno sospetto record di partecipanti: 99 giocatori provenienti da 9 nazioni e da undici regioni.

Dal 20 al 22 ottobre le sale del Centro Grossi hanno ospitato professionisti e appassionati del mondo delle 64 caselle che si sono dati battaglia in tre tornei, suddivisi per fascia di livello. Nell'open principale, affermazione del veneziano Leonardo Loiacono, autore di una prestazione di grande maternità tecnica in cui ha dimostrato di saper padroneggiare al meglio i momenti cruciali della competizione. Un risultato ancora più prestigioso se si pensa che il titolo torna a un giocatore italiano dopo un decennio di dominio straniero.

Ale sue spalle il favorito della vigilia, Ima Martino, che ha condotto il podio con un altro brillante nostro portacolori: Angelo D'Amato a un punto tra le classifiche hanno concluso tutti a 4 punti. Poco distanti l'acca-



Il giovane vincitore del 22° Festival Internazionale di Scacchi di Nichelino. Leonardo Loiacono

no Grigory Selsatyk e Fedor Radin.

Nel torneo B vittoria di Anton Domonkoski davanti a Ennio Gurgone e Gabriele Bocca.

Nel torneo C si è imposto Andrea D'Amato davanti a Daniel Bosa e Gabriele Bocca.

Le partite hanno attratto anche curiosi che si sono mossi nella sala di gioco a forma di un'interesse per una disciplina in costante crescita.

L'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo ha presentato all'evento portando i saluti della Città.

L'ultima esibizione è stata a Biella

**Per la Corale Polesana  
periodo denso di concerti**

**NICHELINO** - Per la Corale Polesana è un periodo intenso di impegni per diversi inviti a concerti in varie parti della regione.

In particolare sabato 7 ottobre i cantori diretti dal Maestro Carlo Capuano sono stati invitati a Biella in occasione della manifestazione Ban Riva in Riva per partecipare al concerto "Genzianella e... che ha visto esibita, oltre alla Corale Polesana, i padroni di casa del Coro Genzianella diretto dal Maestro Pietro Camora e il coro Tremone di Abisso grasso diretto dal Maestro Luca Femica. Per la Corale Polesana è stata una settimana con una grande assenza, che ci ha regalato grandi complimenti".

Giochi, acchiappafantasmi e «mystery box»

# Ad Halloween caccia ai mostri nel centro città

**NICHELINO** - Dopo il successo della passata edizione ritorna un super Halloween a Nichelino con una spettacolare "Caccia ai Mostri". Martedì 31 ottobre, a partire dalle 16, i piccoli Acchiappafantasmi muniti di smartphone e di trappole canina mostri potranno iniziare la caccia fotografica a mostri e creature spettrali che si nascondono in piazza Camandona, piazza Di Vittorio e nel posteggio con il murale dedicato a Piero Angela.

I bambini e le bambine saranno infatti indirizzati lungo il percorso di via Torino alla ricerca dei mostri e delle diverse attività proposte e così si trasformeranno per un giorno in Acchiappafantasmi.

Si incontreranno fantasmi, streghe e alcuni dei mostri più famosi della tradizione e dei film horror nei posti più disparati, anche all'interno del castello fantasma invisibile iniziatore.

All'inizio del percorso a ogni bambino e bambina verrà consegnata la trappola dei fantasmi una scheda con l'immagine dei mostri da catturare indispensabile per riconoscere tutti i personaggi che si incontreranno nell'area di gioco. Una volta incontrato e "catturato" ogni mostro sarà registrato sulla propria trappola personale rendendo l'esperienza un mix unico di tecnologia e immaginazione.

Oltre alla caccia fotografica, le tre location principali (piazza Camandona, piazza Di Vittorio e posteggio con murale dedicato a Piero Angela) si trasformeranno in un vero e proprio paese giochi a tema Halloween, con



diverse postazioni che includono la Mystery Box, Giochi mostrosi e prove di abilità che promettono divertimento a non finire. E, una volta completata la loro missione, i nostri piccoli eroi potranno recarsi nelle attività commerciali aderenti per ritirare il treno mentato "Diploma di Piccolo Acchiappafantasi".

Si incontreranno fantasmi, streghe e alcuni dei mostri più famosi della tradizione e dei film horror nei posti più disparati, anche all'interno del castello fantasma invisibile iniziatore.

All'inizio del percorso a ogni bambino e bambina verrà consegnata la trappola dei fantasmi una scheda con l'immagine dei mostri da catturare indispensabile per riconoscere tutti i personaggi che si incontreranno nell'area di gioco. Una volta incontrato e "catturato" ogni mostro sarà registrato sulla propria trappola personale rendendo l'esperienza un mix unico di tecnologia e immaginazione.

Oltre alla caccia fotografica, le tre location principali (piazza Camandona, piazza Di Vittorio e posteggio con murale dedicato a Piero Angela) si trasformeranno in un vero e proprio paese giochi a tema Halloween, con

Incontro il 26

**Scuola nuova,  
vita nuova  
alla Arpino**

**BENVENUTO ALLA ARPINO**

**SCUOLA NUOVA  
VITA NUOVA**



**NICHELINO** - Per la rassegna "Incontri con l'autore" della Biblioteca Civica Arpino, giovedì 26 ottobre alle ore 18, appuntamento con lo scrittore Danilo D'Angelo, autore di "Scuola nuova, vita nuova".

Dopo le effusioni svolgute in "Una libra di scuola" in questo nuovo volume l'autore riflette e presenta alcune metodologie innovative che lui conosce di persona affinché i genitori abbiano strumenti per scegliere l'educazione giusta per i propri figli e gli insegnanti una occasione di confronto e sviluppo delle proprie professionalità. Attraverso lo sguardo dell'autore, verranno presentate alcune metodologie innovative in ambito scolastico. Ingresso libero.



**NICHELINO** - Proseguono gli eventi organizzati dalla libreria Il Cammello. Il prossimo appuntamento con l'autore è fissato per venerdì 27 ottobre, alle ore 20.45, in Sala Masteri (Municipio). Questa volta i protagonisti sono agli autori della Casa Editrice Ness che presentano l'antologia "Sotto la pelle".

Tutte le sfumature del nero in Piscinola: dieci storie raccontate pieni di suspense all'ombra del Monti, fra delitti e rughe, erosione e incendi. Protagonista la pelle, l'utile e confine fra un esterno e un interno che possono riservare misteri, inquietanti sorprese. Quartier torinesi e pladide cittadine, valli, montagne e campi diventano scenario in cui si muovono personaggi variopinti.

"Riguardo valorizzate le potenzialità terapeutiche dell'accezione sociale che possono avere risultati positivi in ambito psicoterapico e riabilitativo", spiega la dottoressa Elisa Picando, fondatrice e ideatrice del Ranch delle Donne.

Concerto live

**Un "Ranch da Brividi" nella notte del 31**

**NICHELINO** - Rasch da brividi. Martedì 31 ottobre il Ranch delle Donne festeggia Halloween con un apericena e un concerto dal vivo "Grafitti Italian live", a cui non si può proprio mancare. Il concerto sarà dedicato al sostegno delle pazienti oncologiche seguite dall'associazione Aci Piemonte che gestisce assieme all'associazione RaDo il Ranch delle Donne, fattoria sociale dedicata all'oncologia in via Tomicelli 136.

Per i bambini truccabimbi e animazione. Il Ranch delle Donne è una fattoria sociale, è uno spazio per rinfrenare il contatto con la natura, la terra e la cultura per favorire uno percorso di cura e rinascita interiore, tramite la socializzazione e attività concrete. Le attività si rivolgono alle pazienti oncologiche affette da patologie croniche, pazienti a rischio oncologico con o senza mutazioni genetiche o vittime di abuso, alle loro famiglie e caregiver. "Riguardo valorizzate le potenzialità terapeutiche dell'accezione sociale che possono avere risultati positivi in ambito psicoterapico e riabilitativo", spiega la dottoressa Elisa Picando, fondatrice e ideatrice del Ranch delle Donne.

30/10/23, 11:48

Emergenza immondizia, verde non tagliato. Nichelino dimenticata attacca: "Città sporca e poco curata". Tolardo: "La situazione e...

## Emergenza immondizia, verde non tagliato. Nichelino dimenticata attacca: "Città sporca e poco curata". Tolardo: "La situazione non è disastrosa"



Il primo cittadino risponde alle accuse: "Chiesto al Covar un report per far incentivare la raccolta rifiuti, partito in questi giorni un servizio sperimentale per la pulizia strade e il quinto taglio dell'erba: non siamo in emergenza. Idem per i tombini"



Alcuni residenti di Nichelino lamentano una città sporca e poco decorosa



Bidonì che traboccano di immondizia, cestini strapieni. Ma anche strade che vedono una giungla ridondante, con il verde che occupa porzioni di territorio o foglie che tappezzano le strade e otturano i tombini. La rabbia e le lamentele di alcuni residenti sono state raccolte dal gruppo Nichelino Dimenticata creato da Mauro Lotto e Marco Grassedonio: "Questa città è sempre più sporca e meno decorosa".

### Tra immondizia e criticità

Viene denunciata la mancanza di manutenzione delle aree verdi e dei giardinetti: "L'altro giorno, complice la pioggia, un anziano affetto da Sla, ha rischiato di scivolare e farsi male, visto che la strada era ricoperta di foglie. Abbiamo denunciato questi fatti, segnalando anche al sindaco quando si presenta il sabato al mercato per incontrare i cittadini. Ma finora nulla è cambiato".

L'anziano protagonista della vicenda citata in precedenza, Lucio Però, ha rincarato la dose: "Il degrado e i marciapiedi sporchi impediscono il passaggio delle persone. Adesso farmi un pezzo di strada ogni volta, a fianco delle macchine, con il rischio anche di essere investito". Un altro residente, Vincenzo Pugliese, aggiunge: "Sono anni che segnalo i bidoni sempre pieni in via Genova, sono troppo pochi i passaggi che vengono fatti. Il Comune ha annunciato tempo fa di aver

30/10/23, 11:48

Emergenza immondizia, verde non tagliato. Nichelino dimenticata attacca: "Città sporca e poco curata". Tolardo: "La situazione... installato delle videocamere, finora ho chiesto invano se la zona di via Genova possa essere videocontrollata: siamo costretti a vivere in mezzo all'immondizia".

### La replica del sindaco Tolardo

A queste lamentele l'Amministrazione replica, punto per punto, attraverso il sindaco Giampiero Tolardo: "Per quanto riguarda la questione igiene urbana, ho chiesto al Covar di avere un report aggiornato sul servizio di smaltimento rifiuti. Se sarà necessario prenderemo provvedimenti, nel caso vengano evidenziati disservizi e salti di passaggio".

Sulla questione foglie, il primo cittadino ha fatto sapere che "sta partendo in questi giorni un servizio sperimentale, con maggiore frequenza dei passaggi, soprattutto nei viali principali, per garantire la sicurezza sui marciapiedi e le ciclabili". Infine la questione del verde: "E' iniziato il quinto taglio dell'erba, confido che serva per dare risposta alle segnalazioni arrivate a Nichelino, anche e soprattutto per le periferie. Ma non mi pare che le condizioni siano così disastrose, poi è chiaro che faremo attenzione a cercare di rendere migliore il servizio".

Sulle caditoie Tolardo ricorda che ne esistono ben 9 mila in tutta la città: "Se si notano tombini intasati o problemi, bisogna scrivere all'ufficio manutenzione e mandare una mail oppure usare la app 'Municipium', per girare tutto a Smat, che poi è chiamata a fare pulizia e a intervenire: 9 mila caditoie sono tante da controllare e quindi le segnalazioni diventano fondamentali. Mi sento di dire che la situazione oggi è sicuramente migliore rispetto al passato".

26/10/2023 La Stampa

**PAOLO MONTAGNA** Il sindaco di Moncalieri: "No a una concordia istituzionale tout court"

## "A Lo Russo dico: non assecondare la strategia del governatore"

### L'INTERVISTA

PAOLO VARETTO

**I**l sindaco Pd di Moncalieri Paolo Montagna ha letto e soppesato le parole di Valentino Castellani. Ma il primo cittadino del secondo comune della provincia di Torino al tandem "necessario" con il governatore Alberto Cirio non crede. «Un conto è il principio, un conto la pratica di quel principio - argomenta -. Perché Cirio c'è per tagliare i nastri, non quando deve realizzare gli argini per difendere la mia Moncalieri dalle alluvioni».

Sindaco Montagna, nessuna collaborazione istituzionale a tutti i costi, quindi?

«Io parto dalla fotografia scattata dal mio partito un mese fa con un sondaggio: la maggioranza considera l'operato della Regione molto negativo su sanità, lavoro e sviluppo, ma Cirio gode di una fiducia superiore al 50%. Segno che la sua strategia di non metterci la fac-



PAOLO MONTAGNA  
SINDACO  
DI MONCALIERI

**La nostra idea di Piemonte non sia subordinata a una concordia che non è reciproca**

cia sui problemi scaricandoli sui suoi assessori paga. Ecco, noi non possiamo permetterci di assecondarla».

Mica la penserà come Chiara Appendino, che accusa Stefano Lo Russo di essere il primo promoter di Cirio?



Continua il dibattito sulla concordia istituzionale tra il sindaco Lo Russo e il governatore Cirio

«Penso che un conto sia la collaborazione istituzionale, un altro la concordia tout court. Castellani e Ghigo hanno portato le Olimpiadi, Chiamparino e Appendino le Atp. Ma Cirio cosa ha fatto per Torino?». Lo Russo una risposta ce l'ha: ad esempio il commissario per la linea 2 della metro.

«La vedo come Stefano, ma è un'utilità su questioni singole. C'sono tantissimi temi sui quali dobbiamo valorizzare la nostra differenza. E Stefano ha già dimostrato di essere molto meglio di Cirio». Ad esempio?

«Prendiamo il Pnrr. Quando sono arrivati i fondi, Lo Russo ha detto "metà sono su Torino

e metà sulla Città Metropolitana, mandateci i progetti e i migliori saranno finanziati". Quando sono invece arrivati alla Regione, Cirio ha fatto candidare la qualunque sul Piemonte 2».

Lo Russo però dice anche che un sindaco rappresenta tutti, anche chi non l'ha votato.

«Assolutamente d'accordo. Ma essere il sindaco di tutti significa anche indicare qual è la nostra visione. Stefano ha dimostrato di essere un vero progressista, mentre Cirio, che si finge moderato, rappresenta la peggiore delle destre».

Insomma, che deve fare il sindaco di Torino?

«Quando si finanzianno le asso-

ciazioni pro vita negli ospedali dobbiamo palesare la nostra contrarietà. Quando si parla di allontanamento zero dobbiamo dire che stiamo da un'altra parte. E sul Museo Egizio non vale che Cirio si fidi perché Greco lo ha attaccato un assessore. Non può essere considerato, anche con il nostro avvalllo, la cipria pulita su un volto brutto». E in vista delle regionali che ruolo immagina per lui?

«I migliori giocatori, e Lo Russo lo è, devono stare in campo. Devono raccontare un'altra visione del Piemonte che non può essere subordinata a una collaborazione istituzionale che non è reciproca».

L'INTERVISTA: RICCARDO

Situazione drammatica, tra tagli del Governo e aumenti dei costi i Comuni non reggono i costi  
I sindaci: "Il nostro destino non sarà più quello di fare politica, ma diventare dei ragionieri"

# Mense scolastiche e scuolabus i servizi a rischio in provincia

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**L**a mensa scolastica e lo scuolabus sono servizi a rischio. Lo dicono i Comuni, strozzati dagli aumenti dei costi base che nei casi migliori si riesce a rintuzzare mettendo soldi e tagliando su altro. Soluzione che però non è infinita. In quelli peggiori, i servizi sono stati cancellati o i prezzi aumentati a carico delle famiglie. Il rischio che nel prossimo futuro le famiglie vadano in difficoltà è reale. Il grido di rabbia degli amministratori comunali è pressoché unanime: «Tra i tagli del Governo e gli aumenti dei costi, la situazione è drammatica. Se non cambieranno le cose saremo di fronte a un bivio: o aumentare i pagamenti alle famiglie, perché i fondi comunali non sono illimitati, o chiudere i servizi».

Inflazione, aumenti Istat e le richieste di adeguamento dei costi delle ditte che forniscono quei servizi sono tali da obbligare i Comuni a scelte drastiche. Avigliana non ha avviato il servizio scuolabus, costava troppo. Rivalta ci è andata vicino lo scorso anno, mentre a Marentino il pasto alla scuola elementare è aumentato alle famiglie da 5 euro a 7 euro.

«Il nostro destino non sarà più quello di fare politica, ma essere ragionieri. Lavoreremo solo per i conti ordinari». Il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, è tra coloro che vede nerissimo: «Gli adeguamenti prezzi sono folli. Da noi 200 mila euro in più per coprire quanto ci era stato ri-



A Rivalta sui pasti quest'anno applicati aumenti del 5% dopo quelli già ottenuti lo scorso anno (+8,6%)

chiesto. Sullo scuolabus siamo costretti a controllare le corse come fossimo bigliettai svizzeri: quelle che vedremo meno frequentate, o dove le famiglie iscrivono il loro bambino ma poi non ne usufruiscono, dovremo razionalizzarle». Montagna sottolinea come dal Governo non arrivino aiuti, anzi: «Tanto vale consegnare le chiavi se tutto il peso deve ricadere sui Comuni». Sui trasferimenti statali alza la voce anche il primo cittadino di Rivalta, Sergio Muro: «Ci sono 200 milioni di euro in meno da Roma. La misura del taglio per cia-

scun ente sarà definita in proporzione alla spesa corrente. Come facciamo a pagare tutto? Il trasporto scolastico ci costa 170 mila euro all'anno, di cui solo 15 mila dalle famiglie. Due anni fa il servizio costava 87 mila. La mensa? Ci hanno chiesto il 5% in più, dopo che l'anno scorso era già arrivato un surplus dell'8,6%. Aumenti che se i Comuni non dovessero più riuscire a fare fronte metterebbero a rischio anche le fasce Isee per i contributi. Del resto, se mancano soldi non ci sono per nessuno. Chieri ha dovuto mettere 110 mila

euro in più sulla mensa: «Per evitare di aumentarla alle famiglie - spiega il sindaco Alessandro Sicchiero -, quest'anno riusciamo ancora a coprire, ma il prossimo non lo so proprio se continuerà ad aumentare tutto. I costi energetici sono tornati a correre». Aumenti sono stati chiesti praticamente a chiunque: ma c'è anche chi dice no. Grugliasco ha respinto al mittenente la richiesta dell'8% di aumento chiesto dalla ditta fornitrice. La gara d'appalto in corso permetteva di fermare gli adeguamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

26/10/23, 16:01

NICHELINO - Troppe moto nel vialetto del centro d'incontro e la polizia locale ordina la zona pedonale

## NICHELINO - Troppe moto nel vialetto del centro d'incontro e la polizia locale ordina la zona pedonale

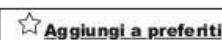
IN questo modo i veicoli a due ruote che saranno sorprese in sosta lungo la stradina, saranno multate. Fino ad oggi non c'era una chiara segnaletica di limitazione

 Oggi 26 Ottobre 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Troppe moto parcheggiate nel vialetto pedonale del Gazebo del Centro d'incontro Comunale Kennedy, in piazza Madre Teresa di Calcutta a Nichelino e la polizia locale deve emettere un'ordinanza di zona pedonale lungo tutta la stradina. In modo da punire chi trasgredisce. Il vialetto pavimentato non è adeguato alle esigenze pedonali e nel corso delle ultime settimane sono piovute lamentele da parte dei frequentatori del centro d'incontro, ma anche del parco. Veicoli a due ruote che rendono difficile il passaggio di passeggini e pedoni.

Risultato, dal 15 Novembre il vialetto diventa zona pedonale in modo permanente. Chi parcheggia la moto vedrà arrivare una multa.

NICHELINO, IN PIENO GIORNO SI SONO FINTI OPERAI DELLA DITTA

# I ladri rubano il ponteggio sotto gli occhi dei condomini

Come se niente fosse, in pieno giorno, sono andati con un bilico vicino al cantiere e hanno caricato tre bancali di tubi di ferro e altre attrezzature in uso ad una ditta incaricata per lavori legati al superbonus in un palazzo. In buona sostanza erano impalcature smontate. Ai residenti che, incuriositi, chiedevano cosa stessero facendo hanno risposto con tranquillità fingendo di essere operai che lavoravano per conto di quell'azienda edile: «Stiamo caricando il materiale per portarlo via, ce l'hanno chiesto loro». La prima parte era vera, la seconda no. Non lo stavano semplicemente «caricando» sul camion: lo stavano rubando. Un furto per certi versi tragico-comico avvenuto ad inizio settimana a Nichelino, in via Pio La Torre. Siamo in zona quartiere Castello e il materiale era poggiato all'angolo con via Amendola nell'attesa che venisse spostato dai veri operai. I ladri devono averlo visto lì, incustodito, e nel giro di poche ore si sono organizzati con un camion per nulla discreto. Insomma, alla luce del sole e senza paura di esserne scoperti o fermati.

Chi abita in quella zona aveva capito subito che qualcosa non fosse chiara. Quelle facce non davano l'impressione di essere lì per lavorare. Tra l'altro stavano caricando con



La zona di via Pio La Torre a Nichelino dove è avvenuto il furto

fare spedito, come a voler fare in fretta per chissà quale motivo. Non sono riusciti a portare via tutto il materiale presente, anche perché dopo che i residenti si erano insospettiti i ladri avevano capito di rischiare grosso. Così sono saliti sul veicolo e hanno ingranato la prima per allontanarsi. Quando la ditta proprietaria di quei bancali è stata avvertita che qualche presunto operaio stava spostando il materiale per suo conto ha immediatamente fatto le opportune verifiche. Naturalmente accertando che nessuno aveva autorizzazioni spe-

cifiche. Da qui la certezza si trattasse di un furto. I successivi sopralluoghi hanno accertato quanto avvenuto. E sono partite le denunce del caso.

Le ipotesi non sono molte: ladri di ferro e parti metalliche che recuperano in giro per poi rivendere e tirare su qualche soldo. Un po' com'è capitato in diversi cimiteri della cintura nelle ultime settimane con il rame dei portafiori. La zona non è coperta da telecamere, quindi non sarà semplice risalire al veicolo usato per portare via le impalcature. M. RAM. —

■ RIPRODUZIONE RISERVATA